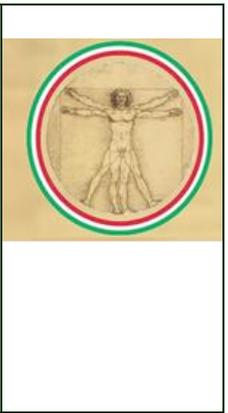


	 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" ITI - IPAA – IPSSAR – ITCG -87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) Codice Meccanografico: CSIS07700B - Codice univoco UFB511 Tel. 0984/1861932 PEC: csis07700b@pec.istruzione.it Sede Cent- Via delle Ginestre- Azienda Agraria : contrada Palla Palla- plesso ITCG : Via Ceretti email: csis07700b@istruzione.it www.iisdavincisangiiovanniinfiore.edu.it</p>	
---	---	---

Prot. n.3030 del 13/05/2022

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 15 MAGGIO**

(ai sensi dell'art. 17 c. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 - Ordinanza Ministeriale del 14 marzo 2022, N.65)

CLASSE QUINTA SEZ. A AGRO

INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE



Coordinatore

Prof.ssa SCARCELLI MARY FILOMENA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. PASQUALE SUCCURRO

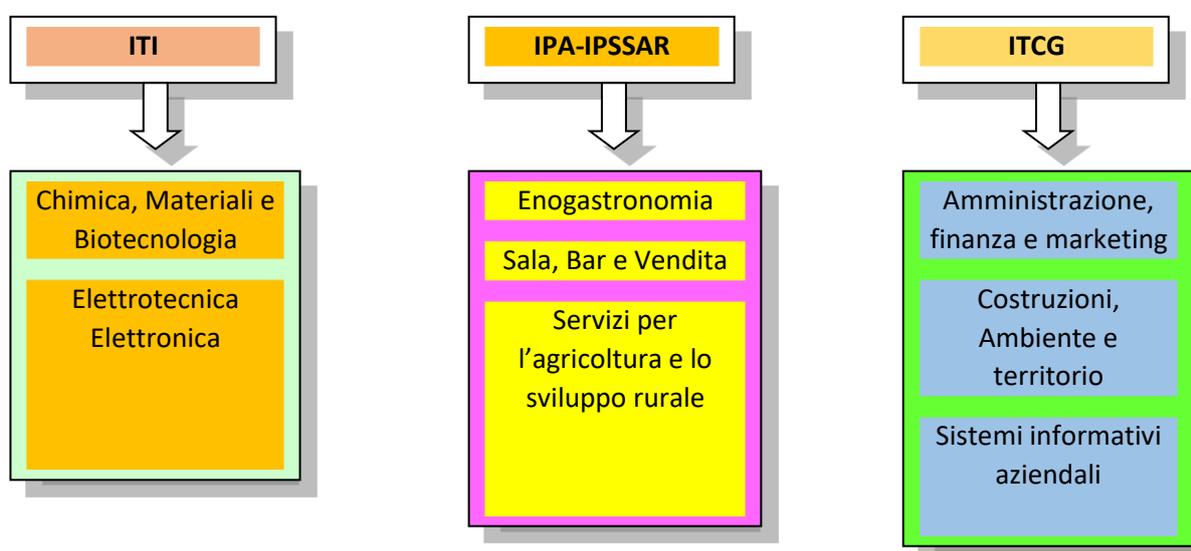
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IIS "Leonardo Da Vinci"
Scuola secondaria di secondo grado
ITI-IPA-IPSSAR-ITCG
CSIS07700B

Sede centrale e sede ITI-IPA-IPSSAR: via delle Ginestre 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
Sede ITCG : località Ceretti 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)

- Tel ITI: 0984/1861932
- Fax ITI: 0984/971010
- Tel azienda IPAA-IPSAAR: 0984/992118
- Fax azienda IPAA-IPSAAR: 0984/992118
- Tel e fax ITCG: 0984/991247
- Codice fiscale scuola: 98113140788
- PEC: csis07700b@pec.istruzione.it
- Mail: csis07700b@istruzione.it
- Sito Web: <http://www.csis03900l.gov.it>

INDIRIZZI DI STUDIO



L'Istituto, sempre attento alle esigenze dei giovani, in un clima di coinvolgimento di ragazzi, docenti, esperti, personalità, ha sviluppato negli anni, affinandola, la sua attività educativa e formativa. Nell'ambito degli obiettivi generali e specifici dei piani di studio, l'Istituto arricchisce l'offerta formativa con interventi mirati sia per le discipline dell'area comune sia per quelle di indirizzo. Caratteristica fondamentale di questi progetti, e del modo in cui vengono realizzati, è il loro tendere a non rimanere momenti staccati, o addirittura antagonisti, al lavoro quotidiano. Le scelte didattiche

tengono conto anche del fatto che l'Istituzione opera in un'area metropolitana di una Regione del sud a carattere prevalentemente montano:

- area di servizi, area di forte interesse artistico-culturale-ambientale;
- area con presenza di piccole e medie imprese a tecnologia avanzata.

L'OFFERTA FORMATIVA, pertanto, viene integrata da attività aggiuntive che fungono da trasmettitori di esperienze tra la cultura del passato e la civiltà Europea del presente, individuando percorsi extra-curricolari di biennio e triennio.

L'IIS "Leonardo Da Vinci" ha organizzato la didattica attraverso un'attenta e strategica suddivisione per ambiti disciplinari. Non si tratta di una divisione ma di una precisazione suddivisione di compiti e strategie che rientrano in un lavoro comune. Assi culturali e Dipartimenti lavorano tra di loro per garantire continuità didattica e interdisciplinarietà tra le classi e i corsi. Pur nel rispetto dell'autonomia dei docenti, il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul mondo esterno, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali.

Già da alcuni anni l'istituto ha aderito all'iniziativa delle AVANGUARDIE EDUCATIVE promossa da INDIRE, la fase operativa è iniziata con l'anno scolastico corrente e prevede lo sviluppo di tre idee che riguardano sia la digitalizzazione delle aule che l'innovazione didattica. Le idee sono le seguenti:

1. Spazi flessibili;
2. Aule laboratorio;
3. Spaced learning.

L'iniziativa delle AVANGUARDIE, che coinvolge l'intero corpo docente, potrà contare sui finanziamenti richiesti a seguito della partecipazione ai nuovi bandi PON 2014-2020, relativi all'ampliamento-potenziamento della rete WiFi, all'uso del registro elettronico e agli ambienti digitali. Sulla base dei finanziamenti saranno promossi dei corsi di formazione per mettere tutti i docenti dell'istituto nelle condizioni di poter sviluppare le novità didattiche.

L'IIS "Da Vinci" ha aderito a Promethean e alla piattaforma FIDENIA, vero e proprio socialnetwork dedicato esclusivamente alla didattica, che consentirà di supportare i tradizionali metodi didattici aula-studio casalingo con un metodo di apprendimento e di studio basato su scambio di materiali in rete tra docente e discenti, su verifiche istantanee nelle varie discipline, sulla possibilità per gli studenti di studiare a casa ma con la guida virtuale del docente.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per le singole discipline, si rimanda alle programmazioni di Dipartimento. Per garantire obiettività di giudizio ed evitare difformità nella valutazione, le rubriche di valutazione delle discipline si attengono ai seguenti criteri generali.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente dell'I.I.S. "Leonardo da Vinci" è il prof. Ing. Pasquale Succurro

- E' il rappresentante legale dell'istituzione di cui è il responsabile.
- Assicura il funzionamento generale dell'istituto entro il sistema di istruzione.
- Sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico.
- è promozione "dei diritti costituzionalmente tutelati.
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- è responsabile dei risultati del servizio.
- è titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
- Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità .
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all' apprendimento da parte degli alunni.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto D'istruzione Superiore "L Da Vinci" di San Giovanni in Fiore ha la sede legale in via delle Ginestre, ove sono ubicate la presidenza e gli uffici di segreteria, ed è diretto dal dirigente scolastico Prof. Ing. Pasquale Succurro.

Serve un bacino d'utenza molto vasto che comprende comuni sia della provincia di Cosenza che di quella di Crotona.

Il bacino d'utenza in cui l'Istituto opera, infatti comprende un territorio abbastanza vasto. Oltre che da San Giovanni in Fiore, gli allievi provengono dai comuni di Caccuri, Cerenzia, Castelsilano, Camigliatello, Savelli, Cotronei, Verzino, Belvedere Spinello, Santa Severina. L'ambiente è legato sostanzialmente ad una cultura agricola. A partire dagli anni Cinquanta si è aperto progressivamente ad altri settori produttivi con lo sviluppo di insediamenti artigianali e di piccole industrie. Alcuni alunni vivono situazioni socio-economico-culturali e problematiche personali/familiari che li pongono in posizione di svantaggio che si ripercuotono negativamente nella vita scolastica. Da rilevare, inoltre, la difficoltà degli operatori scolastici ad attivare un dialogo costruttivo con le famiglie di questi alunni. Dai dati del RAV si evince che il 3.5 % degli alunni vive in una famiglia con entrambi i genitori disoccupati. Il background socio economico culturale delle famiglie (rilevabile dai dati INVALSI) all'interno della scuola risulta medio-basso. I docenti sono preparati a riconoscere i bisogni specifici degli alunni al fine di contenere eventuali situazioni o fatti che possono aggravare le problematiche, intervenendo in maniera personalizzata. L'Istituto si configura pertanto come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione vista l'estrazione delle famiglie e la loro provenienza, risultando nel corso degli anni di formazione un polo sociale in cui vivere e praticare la cittadinanza attiva, facendo maturare quelle competenze sociali e civiche che diventano una risorsa fondamentale per le difficoltà che il territorio presenta. Le uniche opportunità sono quelle offerte dalla scuola, tramite i progetti relativi a fondi d'istituto ma anche a fondi europei (C5-C1 etc...) e alla costituzione di reti mediante bandi ministeriali.

Negli ultimi anni si è registrata una flessione nella crescita demografica del territorio. Non c'è stato allo stesso tempo un miglioramento delle infrastrutture, dei servizi al cittadino e degli spazi di relazione, strutture assistenziali e soprattutto sociali che risultano carenti. Molto alto il pendolarismo da e per i comuni limitrofi per attività lavorative o scolastiche. La disoccupazione è drammatica sia per le attività del settore primario che per il secondario (industria e artigianato) mentre garantisce livelli di sopravvivenza il settore terziario (servizi in genere, pubblici e privati).

La scuola si occupa istituzionalmente di formare i giovani negli studi professionali nel campo agro ambientali e nel campo alberghiero e dei servizi della ristorazione e negli studi tecnici nel campo chimico – biologico, elettrico – elettronico, telecomunicazione -informatica, geometra e ragioneria. Perseguiamo queste finalità anche attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio, la cooperazione con enti pubblici e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento.

Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dall'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard nazionali ed europei.

CARATTERISTICHE DELL' INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Identità degli Istituti professionali :

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;**
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;**
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.**

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

In particolare l'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale nella promozione della figura professionale di **Tecnico dei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale** svolge l'attività professionalizzante nell'azienda di C.da Palla Palla, zona situata in pieno Parco Nazionale della Calabria, fuori del centro abitato di San Giovanni in Fiore, all'interno di un ecosistema che rappresenta una ricchezza insostituibile per l'intera regione. La scuola, pertanto, non può non adoperarsi per la tutela del ricco ed interessante territorio naturalistico e per la salvaguardia del patrimonio ambientale. Nel territorio, infatti, sta emergendo la richiesta della formazione di figure specializzate, finalizzate alla libera professione e all'imprenditorialità, capaci di trasferire le competenze dalla scuola alla vita attiva, per cui l'obiettivo più ambizioso della Scuola è di costituire un'autentica risorsa culturale, da mettere a disposizione del territorio. La maggior parte degli allievi

che frequentano la scuola, con un retroterra culturale e sociale ampiamente variegato, è pendolare e deve conciliare la presenza alle attività educative con la disponibilità dei mezzi pubblici di trasporto. I principali bisogni e le aspettative espresse dall'utenza riguardano l'acquisizione della preparazione culturale di base e di conoscenze, competenze e capacità specifiche nel settore dell'agricoltura, nell'ottica sia di una prosecuzione degli studi, sia di uno sbocco professionale.

L'azienda didattica annessa alla scuola sta sperimentando con successo già da qualche anno, sia la nuova coltivazione di melo (nella zona sono famose le sue mele, ottenute con procedimenti agronomici rispettosi della salute dei consumatori e degli equilibri ambientali) sia l'impianto di vitigni Pinot, Müller e Chardonnay e nella tutela del verde pubblico soprattutto in attività di alternanza scuola lavoro a tutela del territorio comunale .

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agro-industriali.

E' in grado di:

- *gestire il discorso di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro -ambientali, agro-industriali, agro-turistico, secondo i principi e gli strumenti di qualità;*
- *individuare soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;*
- *gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;*
- *prevedere aree di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni di aree protette, di parchi e giardini;*
- *redazioni di stime e perizie di terreni*
- *collaborare con gli Enti locali che operano nel settore ,con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.*

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,

ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo.

INDIRIZZO Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale		ORE ANNUE				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1°	2°	3°	4°	5°
AREA COMUNE						
Lingua e Letteratura Italiana	U	4	4	4	4	4
Storia	U	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	U	3	3	3	3	3
Matematica	U	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	U	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	U	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	U	2	2	2	2	2
Religione	U	1	1	1	1	1
Totale Ore		660	660	495	495	495
AREA INDIRIZZO						
Scienze Integrate (Fisica)	U	2	2			
di cui in compresenza	2*					
Scienze Integrate (Chimica)	U	2	2			
di cui in compresenza	2*					
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	U	2	2			
Ecologia e Pedologia	U	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	U	3	3			
Biologia Applicata				3	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazioni				3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale				2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali				5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale				4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura				-	-	3
Totale Ore		396	396	561	561	561
Totale Complessive Ore		1056	1056	1056	1056	1056

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNE/I

N°	ALUNNA/O
1	BELCASTRO IGINIO ALESSIO
2	BISCEGLIA RICCARDO
3	GALLO BIAGIO
4	LORIA GIOVANNI BATTISTA
5	LORIA VINCENZO SAMUELE
6	MADIA SALVATORE
7	OLIVO PAOLO
8	TALLARICO LUIGI
9	TALLARICO SALVATORE PIO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2019/20	2020/21	2021/22
studenti della classe	10	11	9
studenti inseriti	/	1	/
sospensione del giudizio finale	/	2	/
promossi scrutinio finale	9	9	9
non promossi	1	2	/
provenienti da altro istituto	/	1	/
ritirati/trasferiti	1	2	/

SCHEMA CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

1. Scheda criteri d'Istituto attribuzione Crediti formativi**Criteria per l'attribuzione del credito per l'a.s. 2021/2022**(approvati nel collegio dei docenti del **13/05/2022**)*Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione*

- Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2 relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi; D.M. 49/2000; D.Lg.vo 62/2017 art. 15; O.M. 65/2025 Allegato C

MEDIA DEI VOTI:	Punteggio minimo della banda di oscillazione	
<i>- Si valutano successivamente i seguenti indicatori:</i>		
Partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, incluse le attività di PCTO, con conseguimento del relativo attestato	NO	=
	SI	30%
Rispetto del regolamento d'Istituto e del regolamento della DDI approvato dal Collegio docenti del 22/09/2020 (puntualità nei collegamenti, videocamera accesa, etc.); assiduità di frequenza e impegno e partecipazione nella Didattica a distanza. (Corrisponde al voto di comportamento non inferiore a 8).	NO	=
	SI	30%
Crediti formativi per partecipazione ad attività extra scolastiche certificate (Patente nuova ECDL o equiparate, certificazione linguistica livello B1 o superiore, attività di volontariato, attività sportiva presso società certificate CONI etc. di cui agli artt. 1 e 2 del D.M. 49/2000)	NO	=
	SI	30%

Interesse e profitto Religione Cattolica/attività alternativa	Sufficiente	6%
	Buono	7%
	Distinto	8%
	Ottimo	10%

- Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati sono almeno pari al 50%.*

Fasce di credito assegnato ai sensi del D. Lgs.62/2017

Media dei voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C - O.M. N. 65/2022

Tabella 1: Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

	Elenco studenti	Credito del terzo anno	Credito del quarto anno	Somma del terzo e del quarto anno
	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	SCARCELLI MARY FILOMENA	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	GALLO SALVATORE
STORIA	SCARCELLI MARY FILOMENA	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	PASESE FABRIZIO
INGLESE	ASTORINO ANTONIETTA	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	SCALISE FRANCESCO
MATEMATICA	PUPO LOREDANA	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	MELUSO GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE E SPORT	MAZZEI GIUSEPPE	RELIGIONE	PASQUA ERCOLE
ITP LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	BERARDI ALESSANDRO	ITP LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	LAMANNA FRANCESCO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

Per poter avviare una presentazione della classe si fa riferimento alla Programmazione di classe deliberata in sede di Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di Apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

Si fa riferimento anche alle Programmazioni di Dipartimento stilate all'inizio dell'anno scolastico.

SI allegano ALLA FINE DEL DOCUMENTO

- *la programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari;*
- *i programmi svolti e le relazioni finali delle discipline;*



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del triennio la classe era costituita da 10 alunni, ma tale composizione è variata nel corso del triennio.

Attualmente la classe è composta da 9 alunni.

Il profilo della maggior parte della classe si è evoluto nel corso del triennio in positivo per quanto attiene correttezza, partecipazione alle attività scolastiche, interesse; per quanto riguarda la partecipazione, alcuni alunni si segnalano per un costante interesse che si traduce in una forte attitudine al dialogo e una notevole disponibilità di apprendimento; altri alunni invece sono caratterizzati da un modesto livello di attenzione e impegno più discontinuo.

La frequenza è risultata sempre complessivamente adeguata per la maggior parte degli alunni tranne che per pochi.

Il dialogo scolastico è stato caratterizzato da ascolto abbastanza attento più che da vivace interazione. Gli studenti hanno lavorato in modo adeguato ad ogni attività proposta, consentendo il regolare svolgimento delle lezioni ed una realizzazione di quanto programmato; alcuni hanno contribuito in modo piuttosto significativo e personale a vari progetti, che hanno avuto eco sia nella vita della scuola sia all'esterno.

Nel corso del triennio si sono create alcune occasioni e dinamiche di partecipazione, che hanno rivelato interesse con il quale la classe ha seguito le lezioni e una certa crescita culturale che ha coinvolto, anche se a diversi livelli, tutti gli studenti.

Sulla base di diversi indicatori e dei dati valutativi acquisiti, con riferimento sia agli aspetti cognitivi che agli aspetti comportamentali, si possono individuare, in sintesi, tre diverse fasce di livello:

- alcuni alunni ,che seguono le lezioni con attenzione e partecipazione, fortemente motivati , interessati alle varie discipline, risultando puntuali anche nel rispetto delle scadenze didattiche hanno conseguito risultati brillanti
- un'ampia fascia ha conseguito un profitto ed una preparazione di livello adeguati rispetto agli obiettivi prefissati
- .alcuni alunni presentano limiti nello spessore culturale della preparazione in alcune discipline .

Rimangono limiti oggettivi nella continuità della rielaborazione ed approfondimento ma, complessivamente, gli obiettivi della programmazione del C. di C. relativi a conoscenze, competenze, capacità sono stati conseguiti .

La preparazione risulta differenziata in relazione alle singole discipline ed all'impegno e alle attitudini individuali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi cognitivi raggiunti

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico delle varie discipline.
- Comprendere i testi individuandone gli elementi fondamentali.
- Esprimersi con chiarezza e precisione.
- Capire i nessi logici all'interno di un procedimento.
- Applicare principi e regole.
- Operare confronti e mettere in relazione i fatti.

<ul style="list-style-type: none"> -Trasversalità negli argomenti di una o più discipline. -Stabilire connessioni di causa-effetto. -Esprimere motivati giudizi personali. -Interpretare fatti e fenomeni. -Effettuare analisi e sintesi.
<p>Obiettivi comportamentali raggiunti</p>
<p>La classe si è mantenuta corretta nei confronti del ruolo dei docenti e tutti gli studenti hanno saputo dimostrare un atteggiamento rispettoso delle regole della vita scolastica e abbastanza puntuale nell'onorare impegni e scadenze. Per quanto riguarda l'attenzione, anche se il coinvolgimento personale e la partecipazione attiva a dialogo didattico è differenziato in base ai diversi interessi in rapporto alle diverse discipline, la grande maggioranza della classe ha comunque dimostrato un atteggiamento piuttosto disponibile al dialogo ed aperto alle proposte di iniziative extracurricolari. Nel complesso, comunque, per tutti gli studenti si è riscontrata una progressione e mediamente possono dirsi raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Confrontarsi rispettosamente con opinioni e modelli diversi · Servirsi del lavoro collettivo anche quando non si è direttamente coinvolti. · Partecipare con impegno e consapevolezza costruttiva quando l'attività didattica offre spazi di dialogo interattivo.
<p>Obiettivi trasversali cognitivi comuni raggiunti dalla maggior parte della classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> – Prendere appunti in modo proficuo durante la lezione e saperli integrare adeguatamente con altro materiale: libri di testo, dizionari, altre letture, etc. – Memorizzare le informazioni utili e la terminologia settoriale adeguata. – Saper scegliere le informazioni, distinguendo fra quelle centrali e quelle accessorie, con una percezione non solo nozionistica delle informazioni stesse. – Sviluppare la competenza linguistica, orale e scritta, curando l'uso dei linguaggi specifici e della traduzione.
<p>Obiettivi didattici</p>
<p>Atteggiamenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza del proprio ruolo e di quello altrui. -Promuovere la socializzazione e un corretto modo di vivere i rapporti interpersonali improntato al rispetto di sé e degli altri, alla comprensione reciproca e alla collaborazione. -Potenziare il processo di acquisizione del concetto di rispetto a tutti i livelli: rispetto delle regole dell'Istituto, dell'ambiente scolastico, dei compagni, degli insegnanti e delle consegne, dei collaboratori scolastici. -Formazione e consolidamento dello spirito critico e dell'attitudine a problematizzare i contenuti. - Educazione alla auto-valutazione e autocritica al fine

di riuscire ad operare scelte responsabili, a riflettere sui propri obiettivi e individuare le proprie attitudini
Obiettivi formativi
Capacità
<ul style="list-style-type: none">- Effettuare scelte e prendere decisioni.- Analizzare e risolvere problemi.- Saper utilizzare i principali applicativi informatici.- Interpretare, elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.- Motivazione allo studio, al sapere, alla cultura;- Applicare principi e regole appresi in ogni materia per l'esecuzione dei lavori proposti.- Acquisire e utilizzare i diversi linguaggi disciplinari.- Saper produrre e analizzare testi, risolvere compiti ed esercizi, produrre messaggi orali, scritti, grafici e motori secondo procedimenti logici e con un linguaggio appropriato.- Avviarsi alla rielaborazione personale dei contenuti disciplinari , alla capacità di orientarsi- Apprendere contenuti finalizzati al saper fare e al saper Essere- sviluppare la capacità di scegliere il successivo percorso di studio- sviluppare una mentalità logico-scientifica- promuovere una cultura solidale, aperta al confronto con culture e civiltà.

Si precisano inoltre :

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI
<p><u>OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle norme comuni.• Superamento dell'egocentrismo e scoperta dell'altro e delle diversità.• Potenziamento di un corretto metodo di studio.• Potenziamento dell'autonomia progettuale.• Comprensione dei problemi di tutela della salute, degli ambienti, degli alimenti, e del mondo del lavoro• Familiarizzazione con le aziende agricole per la conoscenza delle diverse realtà lavorative e per il conseguente inserimento nel mondo del lavoro. <p><u>OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Padronanza di una terminologia essenziale scientifica e tecnica.• Potenziamento delle capacità comunicative generali

- Capacità di documentare e comunicare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici e settoriali del proprio sapere e saper fare.
- Acquisizione di competenze per la risoluzione di facili problemi in contesti nuovi.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle singole discipline;
- Conoscenza e competenza degli aspetti tecnici, economici, giuridici essenziali nelle scelte relative alla produzione;
- Capacità di utilizzare e rielaborare in modo semplice e personale i saperi acquisiti.

I suddetti obiettivi, conseguiti mediante il concorso di tutte le discipline, sono stati raggiunti in maniera diversificata dai singoli alunni in relazione al livello di partenza, alle capacità e all'impegno mostrati.



Sviluppo del PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento al Programma svolto e alla RELAZIONE finale di ciascuna disciplina.

(v. Schede informative analitiche relative alle discipline dell'ultimo anno di corso allegate al documento).

METODI

Nel corso dell'attività didattica si è cercato di mostrare agli allievi come, nella vita scolastica e nel mondo del lavoro, siano necessari due atteggiamenti complementari:

- 1) Il rigore e la precisione nell'applicazione di strumenti e nell'esecuzione di compiti;
- 2) La necessità di comprendere punti di vista diversi e assumere atteggiamenti flessibili data la complessità di alcuni fenomeni e situazioni.

I metodi didattici utilizzati sono stati:

- lezione frontale per introdurre nuovi argomenti di studio
- Lezione in DAD e in DID
- lezione partecipata quando gli allievi dimostravano particolare interesse
- lettura e analisi di articoli di quotidiani e riviste
- discussione guidata
- lavori di gruppo
- ricerche personali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero delle carenze formative e delle insufficienze del primo quadrimestre è stata svolta in itinere, durante le normali ore di lezione e con studio individuale con valutazione alla fine della pausa didattica attivata al termine del primo quadrimestre e per la durata di quindici giorni.

MEZZI E STRUMENTI

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- ♥ libri di testo
- ♥ UTILIZZO DI LIM E COMPUTER
- ♥ fotocopie integrative secondo necessità
- ♥ laboratori
- ♥ sussidi audiovisivi
- ♥ uscite didattiche e viaggi di istruzione

LIBRI DI TESTO	
DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	“Sulla tua parola” , C. Cassinotti- G. Marinoni, Marinetti Scuola, 2017.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	- La Mia Letteratura Vol. 3 - A. Roncoroni , M. M. Cappellini, E. Sada Signorelli editore
STORIA	“Storia E Progetto” , V. Calvani, Vol.5, Mondadori
LINGUA INGLESE	“EcoFarming” , Barbara Centis , casa editrice Hoepli
MATEMATICA	Colori della matematica, Sassi /Fragni , Ed. Bianca vol.B + ebook – Petrini ed.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	“In Perfetto Equilibrio” pensiero e azione per un corpo intelligente - P.L. Del Nista - J. Parker - A. Tasselli - Casa Editrice G. D’Anna
ECONOMIA AGRARIA	Economia Agraria e dello sviluppo del territorio – Hoepli 2 Vol – Amicabile S.
SOCIOLOGIA RURALE	Elementi di Sociologia e storia dell’Agricoltura Autori: Giuseppe Murolo e Laura Scarcella Edizione: REDA
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale Autori: M.N. Forgianini - L.Damiani – G.Puglisi Edizione: REDA
AGRONOMIA	Ecosistemi forestali Autori P. Lassini – edizione Poseidonia scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come accertamento:

- ♥ Dell'efficacia delle azioni didattiche intraprese e quindi del livello di padronanza cognitiva di ciascun studente.
- ♥ Del possesso di competenze.
- ♥ Della capacità di rielaborazione.

Le verifiche formative hanno avuto lo scopo di controllare l'andamento del processo insegnamento–apprendimento e di permettere di apportare eventuali correttivi alla propria azione didattica; perciò sono state frequenti e strutturate sulla base del livello medio generale della classe e sotto forma di prove semistrutturate, interrogazioni individuali ed esercitazione alla lavagna .

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno nello studio della disciplina, del grado d'interesse e partecipazione alle attività didattiche, dell'abilità nel saper manipolare le conoscenze acquisite, dell'uso del linguaggio tecnico, della correttezza dei procedimenti logici e della padronanza delle tecniche di calcolo, nonché della frequenza alle lezioni e del comportamento.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- ♥ Prove scritte (in classe/a casa)
- ♥ testi espositivi - argomentativi,
- ♥ analisi testuali;
- ♥ prove strutturate e semi-strutturate;
- ♥ prove applicative (applicazioni di regole, formule e procedimenti)
- ♥ questionari
- ♥ Prove orali (al posto e alla lavagna)
- ♥ Esercitazioni in laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti criteri di valutazione facendo riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

COMUNICAZIONE ORALE

La comunicazione orale è una presentazione preparata e mirata, progettata per aumentare la conoscenza, favorire la comprensione o promuovere il cambiamento nelle attitudini, nei valori, nelle credenze o nei comportamenti degli ascoltatori.

La valutazione avviene tenendo conto delle seguenti capacità/competenze:

1. Organizzazione
2. Linguaggio
3. Consegna
4. Materiale di supporto

5. Messaggio centrale

COMUNICAZIONE SCRITTA

La comunicazione scritta è lo sviluppo e l'espressione di idee scritte. Essa implica imparare a lavorare con molti generi e stili. Può comportare un lavoro con molte diverse tecniche di scrittura e la combinazione di testi, dati e immagini. Le abilità di comunicazione scritta si sviluppano attraverso esperienze iterative.

La valutazione avviene tenendo conto delle seguenti capacità/competenze:

1. Contesto e scopo della scrittura
2. Sviluppo del contenuto
3. Convenzioni di generi e disciplinari
4. Fonti ed evidenze
5. Controllo della sintassi e meccanismi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/2022 APPROVATA NEL COLLEGIO DOCENTI DEL 7/01/2022		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono assenti e/o gravemente lacunose e frammentarie.	3-4
	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose e non ancora consolidate.	5
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto del docente.	6
	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate e/o organizzate. L'alunno è in grado di rielaborarne i contenuti in modo abbastanza autonomo.	7-8
	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa rielaborarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle anche in contesti nuovi; sa utilizzarle con spirito critico.	9-10
ABILITÀ	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite.	3-4
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze in maniera non ancora sicura o con il supporto e lo stimolo del docente.	5
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di applicare le conoscenze acquisite nei casi più semplici.	6
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze con buona autonomia. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute.	7-8
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno collega in autonomia e con sicurezza le conoscenze acquisite, sia in relazione a contesti noti e vicini, che a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali.	9-10
COMPOR- TAMENTI	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica, nonostante i richiami e le sollecitazioni.	3-4
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza in materia.	6

L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere una buona consapevolezza in materia.	7-8
L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume delle responsabilità verso il gruppo e verso la comunità scolastica.	9-10

Riferita al Curricolo di Istituto approvato nel collegio dei docenti del 17/09/2021

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto:

RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

IN MODALITA' DI DIDATTICA IN PRESENZA E/O A DISTANZA

Approvato dal Collegio dei docenti del 07-01-2022

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
		Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9

COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza e puntualità in DAD o in presenza	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8

		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e del Regolamento della DDI	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica in presenza e a distanza (se attivata)	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6

<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio intermedio e finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni (pari a 15gg), alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009(art. 4)</p> <p>IN TAL CASO NON SI TIENE CONTO DEGLI ALTRI INDICATORI</p>	<p>5</p>
<p>VOTO DEL COMPORTAMENTO: _____/10</p>	

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Criteria e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata.

Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola ha il compito di aiutare ogni studente e la propria famiglia ad affrontare un processo decisionale coerente con il progetto personale di vita del singolo allievo. Per lo studente con disabilità tali scelte pongono problematiche più complesse. Ecco perché la scuola propone curricoli capaci di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto oltre che dell'individualizzazione degli apprendimenti anche della personalizzazione dei percorsi, progetta e mette in atto una serie di attività (Alternanza Scuola Lavoro, progetti PON, attività extracurricolari, viaggi di istruzione ecc) nell'intento di mettere ogni studente nella condizione di prendere coscienza di sé e quindi di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico sono stati svolti i seguenti interventi di recupero e sostegno:

- *modulo zero dall'inizio delle lezioni fino al 31 ottobre con verifica finale;*
- *modulo di recupero carenze attraverso una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre per una durata di 2 settimane.*

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Alcuni alunni della classe hanno partecipato al viaggio d'istruzione tenutosi nel mese di aprile 2022 in Toscana.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sviluppare competenze civiche è parte integrante dell'istruzione e della formazione scolastica al fine di promuovere valori fondamentali per il cittadino, quali l'accoglienza, l'integrazione, l'intercultura, la cooperazione, la cittadinanza attiva.

Nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione, lo studente ha dovuto dimostrare di sapere:

-organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di

informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;

-comunicare, ovvero comprendere messaggi di diverso genere (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, tecnico) mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali);

-progettare, ovvero elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di

lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;

-documentare adeguatamente il proprio lavoro, cioè rappresentare concetti, norme, procedure utilizzando

linguaggi diversi (verbale, matematico, tecnico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti

(cartacei, informatici e multimediali);

-risolvere problemi, ovvero affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

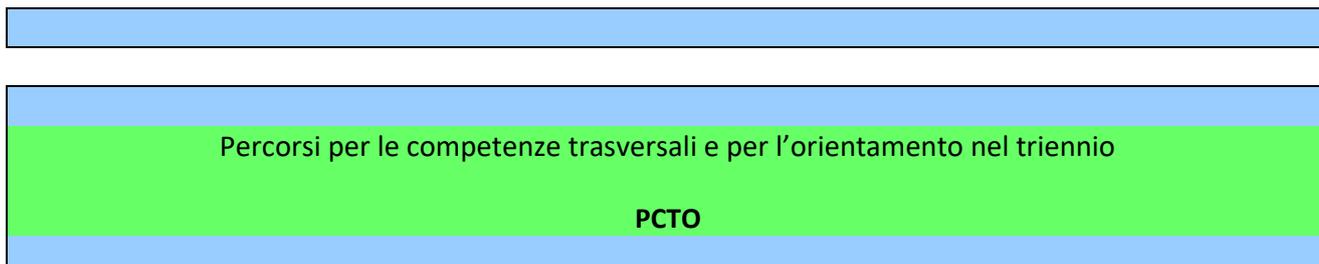
-individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;

-interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione nel triennio

A.S	Titolo	Breve descrizione del progetto	Competenze acquisite
2021/2022	“Il viaggio diffuso nella memoria”	Webinar promosso dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con UCEI in occasione del Giorno della Memoria	Competenze sociali e civiche
	Documentario: “Contro il nucleare” commentato dal presidente onorario dell’Ippnw, sezione italiana	Ideato e curato dal Liceo classico Augusto di Roma	Competenze sociali e civiche
	Marcia della pace	Iniziativa promossa dalla giunta comunale di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
2020/2021	Conferenza”12 aprile 1530 la fondazione del Casale”	Organizzazione a cura del “Centro Internazionale di Studi Gioachimiti” che ha ripercorso la storia ultramillenaria della città di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
	Convegno “Dante Alighieri e Gioacchino da Fiore”	Organizzazione a cura del “Centro Internazionale di Studi Gioachimiti”	Competenze sociali e civiche
	“La voce delle donne” 8 marzo 2021 presso aula Magna dell’IIS Leonardo da Vinci	Organizzazione a cura del Rotary di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
2019/2020	Convegno “Sport e salute” presso l’Aula Magna dell’IIS Leonardo da Vinci	Organizzazione a cura dell’associazione “Jure sport” di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
	Convegno “La violenza di genere e le sue conseguenze”	Organizzazione a cura del Rotary San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
	Progetto” Libriamoci a scuola” presso aula Magna dell’IIS Leonardo da Vinci	Progetto nazionale di lettura nelle scuole	Competenze sociali e civiche

- *Vedi UDA di Educazione Civica e UDA interdisciplinare allegate*



Il PCTO come attività mirata a garantire un più stretto raccordo tra il sistema dell'istruzione e il sistema produttivo, e si realizza sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con enti pubblici e privati ivi inclusi quello del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per esperienze formative o per attività di stage aziendale.

L'azienda individuata può essere intesa senz'altro come una sorta di "aula didattica decentrata" nella quale alunni, tutor e tutor d'azienda condividono un percorso comune.

La classe, per l'attività di PCTO, ha svolto con esiti buoni come si rileva dalle attestazioni degli enti, associazioni partneraiate il progetto con le regolari ore richieste dal MIUR a promozione del territorio calabrese come si evince dalla scheda allegata che riporta le ore svolte nelle varie aziende agricole, zootecniche, partecipazioni a fiere, sagre ,attività varie.

Agli atti della scuola

- Quadro dettagliato delle ore svolte durante l'attività di PCTO
- Certificazioni competenze e valutative alunni

Vedi griglie in allegato relative alle attività di PCTO svolte dagli alunni.

GRIGLIE PER LE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione del tutto errata o parziale b) Comprensione con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e complete	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—
PUNTEGGIO TOTALE			—

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale: _____/20 Valutazione totale _____/15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e usodi connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo diconnettivi diversificati e appropriate	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	
PUNTEGGIO TOTALE			—

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale: _____/20

Valutazione totale _____/15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	_____
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	_____
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	_____
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	_____
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	_____
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti	1-5	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	
PUNTEGGIO TOTALE			_____

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale: _____/20

Valutazione totale _____/15

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

DI ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

A/S 2021-2022

Materia: -

Prof......

Prof.

Candidato_____Classe _____

ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE			
RISPOSTA APERTA			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VAL.
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Completa	4	
	Generico	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
USO DEL LINGUAGGIO TECNICO	Appropriato	4	
	Generico	3	
	Scarso	2	
	Inadeguato	1	
CAPACITA' DI ELABORAZIONE ED ANALISI DELLE VARIE PROBLEMATICHE	Soddisfacenti	2	
	Generico	1.5	
	Non ben articolate	1	
	Scarse	0.5	
PUNTEGGIO	/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	

V A sez. Agro

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			/25

FIRMA DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNA/O	
1	BELCASTRO IGINIO ALESSIO	
2	BISCEGLIA RICCARDO	
3	GALLO BIAGIO	
4	LORIA GIOVANNI BATTISTA	
5	LORIA VINCENZO SAMUELE	
6	MADIA SALVATORE	
7	OLIVO PAOLO	
8	TALLARICO LUIGI	
9	TALLARICO SALVATORE PIO	

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA – DOCENTE	Firma
DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. SUCCURRO PASQUALE	
COORDINATORE/TRICE PROF.SSA SCARCELLI MARY FILOMENA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROF.SSA SCARCELLI MARY FILOMENA	
STORIA PROF.SSA SCARCELLI MARY FILOMENA	
LINGUA INGLESE PROF.SSA ASTORINO ANTONIETTA	
MATEMATICA PROF.SSA PUPO LOREDANA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF. MAZZEI GIUSEPPE	
RELIGIONE PROF.SSA PASQUA ERCOLE	
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI PROF. GALLO SALVATORE	
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE PROF. PAESE FABRIZIO	
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE PROF. SCALISE FRANCESCO	
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA PROF.MELUSO GIUSEPPE	

Il presente documento, ratificato dal Consiglio della Classe V AGRO il 09 Maggio 2022, viene sottoscritto e pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2022.

ALLEGATI

Allegato A: Programmazione di Classe

Allegato B: Programmi svolti e Relazioni finali dei docenti

Allegato C: Uda di Educazione civica

Allegato D: Uda interdisciplinare

Allegato E : SCHEDE RIASSUNTIVE PCTO

INDICE

Caratteristiche principali della scuola	Pag. 1
Dirigente scolastico	Pag. 3
Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
Caratteristiche dell'indirizzo agro-tecnico	Pag. 4
Storia della classe	Pag.5
Credito scolastico e formativo	Pag. 9
Andamento del credito scolastico	Pag. 11
Consiglio di classe	Pag. 12
Presentazione della classe e del percorso didattico	Pag. 13
Descrizione della classe	Pag. 14
Sviluppo del percorso formativo, contenuti, metodi, valutazione	Pag. 18
Libri di testo	Pag. 19
Criteri di valutazione	Pag. 20
Griglia di valutazione di Ed. Civica	Pag.22
Criteri di valutazione del comportamento	Pag.24
Attività, percorsi, progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	Pag. 28
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio	Pag. 31
Firme degli alunni	Pag. 38
Firme del Consiglio di classe	Pag. 39
Allegati	Pag. 40
Indice	Pag. 41

